



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIO LA TORRE"

Via di Torrevecchia, 793 - 00168 ROMA - Tel./fax 06/6146943

E-mail: rmic846009@istruzione.it - rmic846009@pec.istruzione.it

www.icpiolatorre.edu.it

Cod. fisc. 97197460583 – codice mecc. RMIC846009

IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2023/2024

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prot. 0000314/II.10.1

Roma, 16/02/2024

PREMESSO CHE

- In data 21 Dicembre 2022, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "Pio La Torre" e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007 e in base al nuovo CCNL 2016-2018;
- La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa di Istituto ha rappresentato uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF;

VISTA la Circolare n.25 prot. n.64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTO il Verbale del Collegio dei Docenti del 24 Ottobre 2023 in cui viene approvato l'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (triennio 2022-2025 per l'A.S. 23/24);

VISTA l'ipotesi di Contrattazione integrativa d'Istituto, sottoscritta il 07/02/2024 fra la RSU ed il Dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del CCNL 2019/21;

VISTA la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;

- VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- VISTA** la Nota prot. n° 25954 del 29.09.2023 con la quale sono definite le risorse per l'anno scolastico 2022/23 comunicate dal MIUR; - **La nota si allega alla presente relazione;**
- VISTE** le economie di esercizio a.s. 2022-2023, come da relazione tecnico finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
presenta

Relazione illustrativa del Contratto Integrativo di Istituto 2023/24

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta sulla base del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Tenuto conto del fatto che tutto l'impianto dello schema di relazione è orientato alle Amministrazioni centrali dello Stato piuttosto che alla Scuola, nelle parti ad essa non applicabili è stato specificato il riferimento normativo giustificativo.
Finalità	Utilizzo delle risorse FIS dell'anno 2023- 2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) Area della funzione docente; b) Area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Intesa: 07 Febbraio 2024 (Il 16/02/24 le ultime firme dei territoriali impossibilitati alla presenza fisica)
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2023/2024

Composizione della delegazione trattante	PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico dell'I.C. "Pio La Torre": Giulio Silvestro	
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Valentina Barni, Tiziana Carboni, Roberto Manzoni.	
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU): FLC/CGIL – CISL SCUOLA - SNALS-CONFSAL – FED.NAZ.GILDA/UNAMS e ANIEF a partire dalla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo nazionale di Scuola, Università e Ricerca, avvenuta il 19/01/2024. Firmatarie della preintesa: GILDA/UNAMS, SNALS-CONFSAL, FLCGIL, CISL SCUOLA.	
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'Istituto Comprensivo "Pio La Torre" di Roma.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Capo I: DISPOSIZIONI GENERALI Capo II: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI Capo III: NORME COMUNI Capo IV: SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO Capo V: PERSONALE DOCENTE Capo VI: PERSONALE ATA Capo VII: CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA Capo VIII: NORME TRANSITORIE FINALI	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/11
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità Previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/11

retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
------------------------------------	---

		Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/11
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/11
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:</p> <ol style="list-style-type: none"> ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa con esclusione di quelle legate all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali; ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; ai vincoli derivanti dalle disposizioni sul trattamento accessorio; ai vincoli derivanti dalla compatibilità economico-finanziaria; ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. 		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti. La presente relazione è redatta in applicazione di quanto disposto dall'art. 40 comma 3-sexies del DLGS 165/01 come modificato dall'art. 54 del DLGS 150/09, che ha escluso dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali.

Allo scopo di inquadrare correttamente gli aspetti economici del contratto, si forniscono preliminarmente alcune informazioni sulle caratteristiche dell'istituzione. L'istituto comprensivo "Pio La Torre" consta di cinque plessi: la sede centrale, che ospita la scuola dell'infanzia e primaria con un plesso adiacente, parzialmente utilizzato dall'IIS "Gassman", che ospita la scuola secondaria di primo grado. Degli altri tre plessi, situati nel raggio di qualche chilometro dalla sede centrale, ad eccezione di San Nicola II che è oltre il GRA, due ospitano classi di scuola primaria e

sezioni di scuola dell'infanzia statale, il Plesso Andersen, solo classi di scuola primaria, ma ospita al suo interno anche una ludoteca e una scuola dell'infanzia comunale. Gli alunni frequentanti nel corrente a. s. sono complessivamente 682 distribuiti in 37 tra classi, pluriclassi e sezioni.

L'attività progettuale dei docenti e l'attività gestionale del Dirigente anche rispetto alla destinazione dei fondi disponibili per la contrattazione integrativa di istituto, si sono conformate alle indicazioni contenute nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13/05/2010 relativamente a "l'incremento dei livelli di produttività individuale e collettiva", "la garanzia del servizio pubblico" e "l'interesse specifico della collettività". Inoltre la Dirigenza ha richiesto al corpo docente che i progetti per il miglioramento dell'offerta educativa e didattica fossero opportunamente correlati alle linee guida per il PTOF, viste le priorità del RAV, l'Atto di indirizzo del DS, gli obiettivi formativi prioritari.

L'intesa per la stipula del Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2023/24 è stata sottoscritta dal Dirigente Scolastico e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nell'istituto, il 07 Febbraio 2024, dopo alcuni incontri preliminari, regolarmente convocati, svoltisi nei mesi precedenti, e dopo l'assemblea sindacale convocata dalla RSU interna. Nel corso dell'intera trattativa i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da spirito di collaborazione e reciproca lealtà. Le firme in calce all'intesa dei Rappresentanti sindacali territoriali sono state acquisite nei giorni successivi perché alcuni di essi hanno partecipato in web-conference alle trattative.

Il contratto consta di 53 articoli suddivisi in otto capi.

Nel capo I (disposizioni generali) si definisce il campo di applicazione, la decorrenza, la durata del contratto e la procedura di interpretazione autentica. Nel c. 2 dell'art. 1 è specificato che "il presente contratto sostituisce tutti quelli precedenti".

Nel capo II (relazioni e diritti sindacali) si definiscono i modelli di articolazione delle relazioni sindacali rispetto all'invio degli elementi conoscitivi, al confronto, alla contrattazione integrativa e all'informazione successiva, alla gestione della bacheca sindacale, all'uso dei locali e delle attrezzature da parte delle RSU, alla fruizione dei permessi sindacali giornalieri ed orari, retribuiti e non retribuiti. Nello stesso capo si sono definite anche le procedure per l'attuazione del diritto di assemblea, gli adempimenti e i comportamenti, nonché i servizi minimi da garantire in caso di assemblea. È stata anche definita la possibilità che la RSU possa indire un referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica, prima della stipula del contratto.

Nel capo III (norme comuni) sono regolamentate le modalità di comunicazione delle assenze e di fruizione dei permessi brevi, con recupero, e dei permessi retribuiti di cui all'art. 15 del CCNL 2006 – 2009 e al nuovo CCNL 2019/2021.

Nel capo IV (sicurezza nell'ambiente di lavoro) si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 292/1996 e dal D.M. 382/98, e dai contratti con riferimento al CCNQ del 7/5/1995 e dall'attuale CCNL per la sicurezza e il diritto alla formazione. Nella sezione, vengono definiti diritti e doveri dei lavoratori in merito alla sicurezza ed esplicitati gli adempimenti relativi a:

- Riunione periodica;
- Individuazione componenti SPP;
- Formazione di base;
- Piano di informazione e formazione;
- Esercitazioni e prove di evacuazione;

Nel capo V (relativo al personale docente) vengono definite le modalità:

- Per l'utilizzazione dei docenti rispetto alla realizzazione di quanto previsto nel PTOF e al piano delle attività: l'orario delle attività didattiche, l'orario giornaliero e settimanale, le assenze e le modalità di sostituzione dei colleghi assenti, il ricorso alle ore eccedenti;
-
- Per le comunicazioni, gli ordini di servizio e le convocazioni (con sezione specifica per il

personale ATA);

Il capo VI (relativo al personale ATA) definisce criteri e modalità inerenti l'orario di lavoro, il piano di organizzazione dei servizi e le modalità di svolgimento delle attività aggiuntive.

Nel capo VII (Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa), all'art.41 sono individuati gli stanziamenti disponibili per le funzioni strumentali, gli incarichi specifici, le ore eccedenti e tutte le attività relative all'art. 88 del CCNL. Gli artt. da 42 a 45 regolamentano l'attribuzione di specifici finanziamenti ai diversi tipi di attività, di insegnamento e funzionali all'insegnamento per i docenti e di intensificazione e sostituzione dei colleghi assenti per gli ATA. Allo scopo di verificare la congruenza tra gli stanziamenti definiti e le indicazioni della citata circolare n. 7 del 13/05/2010, i dati economici vengono di seguito raggruppati per docenti e ATA e per tipologia di attività. Tutte le cifre indicate sono "lordo dipendente".

Il capo VIII (norme transitorie e finali) contiene le clausole di salvaguardia finanziaria.

Vi è inoltre una clausola di salvaguardia che impegna le perti ad una sequenza contrattuale per recepire le novelle alla parte normativa operate dal nuovo CCNL siglato in via definitiva il 19/01/24.

B) MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie, a titolo di compensi accessori, previste per il personale in servizio:

Voce di finanziamento	Importo
FIS	40.886,81
ECONOMIE FIS ANNI PRECEDENTI	1.307,27
FUNZIONI STRUMENTALI	3.890,98
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.044,43
AREA A RISCHIO	1.252,03
ORE ECCEDENTI	1.942,22
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	320,50
BONUS VALORIZZAZIONE	11.549,96

2. La suddivisione delle risorse avviene sulla base:

- delle attività stabilite dal Piano dell'offerta formativa e dal Piano triennale dell'offerta formativa e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze;
- dei criteri stabiliti dagli OO.CC., tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

3. Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:

- Progetti didattici di ampliamento dell'esperienza formativa;
- Progetti didattici relativi alla continuità verticale, al potenziamento delle competenze disciplinari, al recupero, all'accoglienza, all'intercultura, alle attività di educazione motoria;
- Progetti di integrazione con il territorio;
- Attività funzionali all'organizzazione e al coordinamento didattico;
- Funzioni strumentali;
- Collaboratori del dirigente scolastico;
- Fiduciari di plesso e coordinatori;
- Coordinatori scuola secondaria I grado;
- Commissioni;
- Retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.

4. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.

5. *La dotazione del MOF è quantificata dal MIUR con specifica comunicazione* prot. n° 25954
del 29.09.2023

A) NORME FINALI

- a) I compensi a carico del fondo sono liquidati dall'Istituto, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali, secondo il sistema del cedolino unico.
- b) Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art. 2, lettera I, del CCNQ 11/6/2007. Il personale del comparto si articola nelle seguenti aree professionali: a) area professionale della funzione docente; b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
- c) Il contratto è valido tre anni per la parte normativa e le parti in corsivo dell'articolato sono state oggetto di revisione in accordo con le OO.SS. per l'A.S. 2023/24. Per la parte economica, è valido per l'anno scolastico 2023/2024 e rimane in vigore fino a nuova negoziazione. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione.
- d) I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica dello stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con un'intesa tra le parti.
- e) In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.
- f) Nel caso in cui non si arrivi a una interpretazione condivisa, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D.Lgs. n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001.
- g) Sono inserite altresì le seguenti norme di tutela:
 - Per quanto non specificamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi precedentemente sottoscritti a carattere provinciale, regionale o nazionale e, in ogni caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge.
 - Le parti si impegnano a introdurre nel presente contratto gli eventuali aggiornamenti e/o modifiche che si renderanno necessari per situazioni contestuali o per norme di legge sopraggiunte.

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente Contratto Integrativo di Istituto, nonostante le ridotte risorse economiche disponibili, è stato strutturato tenendo conto delle seguenti esigenze e necessità:

- **Rispondere adeguatamente alle richieste dell'utenza**, offrendo proposte didattiche, attività e progetti mirati ed integrati nella programmazione educativo-didattica ed interventi finalizzati al recupero, al consolidamento e al sostegno didattico per gli alunni in difficoltà ed anche alla valorizzazione delle eccellenze.
- **Garantire il funzionamento amministrativo generale**, rispondendo adeguatamente alle esigenze del contesto sul piano organizzativo/amministrativo, pedagogico/didattico e tecnologico/informatico;
- **Valorizzare le risorse umane e professionali disponibili.**

Le attività e gli incarichi per l'a. s. 2023/2024 finalizzati all'attuazione del P.T.O.F., sono mirati a:

- Incrementare ed attuare tutte le iniziative utili a favorire la valorizzazione dell'impegno del personale della scuola e il miglioramento del servizio offerto agli alunni e alle famiglie;
- Qualificare e migliorare l'efficacia dell'azione dell'istituzione scolastica attraverso l'interazione con i Municipi XIV e XIII, gli Enti e i Servizi del territorio (ASL, Università, Reti di scuole -Rete Rosetta Rossi, ecc., le Associazioni ecc);
- Promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;
- Potenziare la ricerca di soluzioni e di strumenti di intervento efficaci per garantire l'inclusione degli alunni disabili e con difficoltà di apprendimento;
- Garantire il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza.

Il FIS è stato destinato per il 65% al personale docente e per il 35% al personale ATA, nel

più attento rispetto dei vincoli economico-finanziari di copertura degli oneri previsti. Il Bonus di valorizzazione merito (ex Legge 107/15) è stato contrattato con le OO.SS., alle luce del combinato disposto della Legge istitutiva e della Legge 160/19, nel rispetto delle prerogative dell'organo monocratico Dirigente Scolastico, dei criteri del Comitato di Valutazione e della contrattazione introdotta con le parti sindacali. Esso viene ripartito al 75% per il personale Docente ed al 25% per il personale ATA. Il FIS è stato utilizzato seguendo le indicazioni descritte in modo dettagliato nella Circolare n. 25, prot. 64981 del MEF "Relazione Tecnico – Finanziaria" – Parte III – Modulo 1 "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa".

Il residuo delle attività relative all'A.S. 22/23 è stato ripartite secondo il criterio utilizzato per i fondi F.I.S. e ad essi aggiunto, la quota parte dei progetti "Aree a rischio" è stato riversato sulla corrispondente voce per il 2023/24.

Le risorse del FIS, considerate le indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, dopo aver esaminato i risultati dello scorso anno scolastico, sono state finalizzate:

- Alla predisposizione di attività didattiche, progetti, corsi, esperienze integrate e svolte anche in continuità, con obiettivi gradualmente armonizzati, in grado di condurre gli alunni allo sviluppo di competenze nei vari ambiti disciplinari;
- A favorire processi di inclusione e valorizzazione delle diversità;
- A potenziare le esperienze e le competenze nel campo dei linguaggi, della comunicazione e del digitale;
- Al recupero didattico (approfondimento) anche in rapporto alle priorità del RAV ed al PDM;
- A sostenere la "comunicazione" con il mondo esterno. Funzioni strumentali curano, infatti, i rapporti con gli enti locali, le associazioni presenti sul territorio, le università e le fondazioni nonché l'aggiornamento del sito web e il suo adeguamento ai sensi della normativa vigente sulla trasparenza;
- A favorire il coordinamento e l'organizzazione di tutti i plessi dell'Istituto;
- A favorire, attraverso un processo di autovalutazione, l'analisi di tutti i settori ritenuti strategici per garantire la qualità dell'apprendimento e dei servizi.

A tutti questi obiettivi sono state indirizzate le proposte della scuola volte all'ampliamento dell'offerta formativa. Data la riduzione delle risorse economiche, sono state privilegiate attività che coinvolgono il maggior numero di alunni possibile.

L'offerta formativa è stata incentrata sulle seguenti aree progettuali:

- Progetti di accoglienza e recupero, ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà o disagio degli alunni, ed anche di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione;
- Progetti di cittadinanza attiva e di legalità, mirati a sviluppare negli alunni una coscienza democratica, finalizzata alla loro crescita civica e capace di stimolarne la partecipazione attiva e la responsabilità sociale;
- Progetti legati allo sviluppo di competenze sui linguaggi e la comunicazione e nell'area scientifico-tecnologica;
- Progetti per il potenziamento delle competenze degli alunni nell'area dell'educazione motoria;
- Progetti mirati a garantire l'educazione alla transizione digitale e al rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale dell' Agenda 2030.

La contrattazione è stata finalizzata a garantire:

- La trasparenza delle decisioni negoziali attraverso la declinazione puntuale dell'impiego delle risorse organiche e finanziarie;
- La valorizzazione di tutto il personale scolastico, docente ed ATA;
- La centralità del Piano dell'offerta formativa, che costituisce l'identità dell'istituzione scolastica;
- L'efficacia del servizio scolastico;
- La costruzione graduale dell'Istituzione scolastica in termini di sistema unitario e complesso.

Sono previsti:

- Un monitoraggio sui progetti e sull'efficacia ed efficienza del servizio offerto, effettuato dal nucleo di autovalutazione;
- Una relazione finale al Collegio dei docenti sull'attività svolta da parte delle funzioni strumentali e

di tutti i docenti incaricati delle attività retribuite con il FIS.

La ripartizione iniziale delle somme potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte.

LE RISORSE PER L’A.S. 2023/24 SONO DI SEGUITO DESCRITTE

Voce di finanziamento	Importo
FIS	40.886,81
ECONOMIE FIS ANNI PRECEDENTI	1.307,27
FUNZIONI STRUMENTALI	3.890,98
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.044,43
AREA A RISCHIO	1.252,03
ORE ECCEDENTI	1.942,22
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	320,50
BONUS VALORIZZAZIONE	11.549,96

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo costituito da:

LEGITTIMITÀ GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento.	€ 13.664,50
Art.88 comma 2/k	Le attività aggiuntive funzionali all’insegnamento.	€ 15.611,75
Art. 88 comma 2/e Art. 47 C. 1/B	Prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 12.923,35
Art.88 comma 2/f	Collaborazione al Dirigente Scolastico.	€ 4.658,50

Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giulio Silvestro
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3 comma 2 del D. L.gvo n. 39/1993)